

## Regione Lazio

Decreti del Commissario ad Acta

Decreto del Commissario ad Acta 30 marzo 2015, n. U00128

**Modifica del Decreto del Commissario ad acta n. U00079 del 25/02/2015 recante "Programma assistenziale regionale per il completamento del processo di superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari (O.P.G.) – Autorizzazione all'indizione ed espletamento di concorsi pubblici e procedure di selezione pubblica, per l'assunzione di personale qualificato con contratto di lavoro a tempo indeterminato e/o determinato a favore delle aziende sanitarie del S.S.R".**

**IL COMMISSARIO AD ACTA**  
**(Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 Marzo 2013)**

**OGGETTO:** Modifica del Decreto del Commissario ad acta n. U00079 del 25/02/2015 recante “Programma assistenziale regionale per il completamento del processo di superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari (O.P.G.) – Autorizzazione all’indizione ed espletamento di concorsi pubblici e procedure di selezione pubblica, per l’assunzione di personale qualificato con contratto di lavoro a tempo indeterminato e/o determinato a favore delle aziende sanitarie del S.S.R”.

**IL COMMISSARIO AD ACTA**

**VISTA** la Legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002;

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i. concernente: “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421 e successive modificazioni”;

**VISTE** le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 concernente: “Approvazione del "Piano di Rientro" per la sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Lazio ai sensi dell'art. 1, comma 180, della Legge 311/2004” e n. 149 del 6 marzo 2007 avente ad oggetto: “Preso d’atto dell’Accordo Stato Regione Lazio ai sensi dell’art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004, sottoscritto il 28 febbraio 2007. Approvazione del “Piano di Rientro”;

**PRESO ATTO** che con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, il dott. Nicola Zingaretti, è stato nominato Commissario ad acta per l’attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Lazio secondo i

Programmi Operativi di cui all'art. 2, comma 88 della Legge n. 191 del 2009 e successive modificazioni e integrazioni;

**PRESO ATTO** che con la suddetta deliberazione sono stati, altresì, confermati i contenuti del mandato commissariale già affidato al Presidente *pro-tempore* della Regione Lazio con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010 come riformulato con la successiva deliberazione del 20 gennaio 2012;

**PRESO ATTO** che con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 01 dicembre 2014 l'Arch. Giovanni Bissoni è stato nominato Sub Commissario per l'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi e di riqualificazione del SSR laziale, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale, ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013;

**VISTO** il comma 73 dell'art. 1 della legge regionale n. 14/08 nella parte in cui dispone che, "ai fini del rispetto dell'obbligo di riduzione del costo del personale delle Aziende sanitarie locali, delle Aziende sanitarie ed Enti del Servizio Sanitario Regionale, previsto dall'articolo 1, comma 98, della Legge 311/04, dall'articolo 1, comma 198, della Legge 266/05 nonché dall'articolo 1, comma 565, della Legge 27/12/06 n. 296 e ai fini del Piano di rientro nell'equilibrio economico-finanziario previsto dall'Accordo di cui all'articolo 1, comma 180, della Legge 311/04, le medesime Aziende ed Enti, prima di procedere alla pubblicazione, anche sul sito internet, dei bandi di concorso o di avvisi per l'assunzione, devono acquisire esplicito parere positivo motivato con decreto del Commissario ad acta per il piano di rientro dal disavanzo sanitario. Il parere esplicito deve essere acquisito anche per le assunzioni a tempo determinato, ovvero per rapporti di collaborazione, consulenze o per altre tipologie contrattuali, a qualsiasi titolo riconducibili a nuove spese per personale";

**VISTO** il comma 74 dell'art. 1 della citata legge regionale nella parte in cui dispone che, "ai fini dell'istruttoria per l'espressione del parere motivato da parte del Commissario ad acta per il Piano di rientro dal disavanzo sanitario, i direttori generali delle aziende ed enti del servizio sanitario regionale devono formulare preventivamente misure di riorganizzazione e riconversione, sulla base di una valutazione della capacità operativa delle singole strutture e delle risorse umane disponibili nonché delle prestazioni effettuate e della produttività dimostrata negli anni";

**VISTA** l'Intesa Stato Regioni del 3 dicembre 2009 concernente il Patto per la salute – per gli anni 2010 – 2012;

**VISTA** l'Intesa Stato Regioni del 10 luglio 2014 concernente il Patto per la salute – per gli anni 2014 – 2016;

**VISTO** il Decreto del Commissario ad acta del 17 dicembre 2009, n. U0087 recante la “Approvazione del Piano Sanitario Regionale 2010/2012”;

**VISTO** il Decreto del Commissario ad acta del 31 dicembre 2010, n. U0111 avente ad oggetto “Decreto del Commissario ad acta n.87/2010 recante “Approvazione Piano Sanitario Regionale (PSR) 2010 – 2012” - Integrazioni e modifiche”;

**VISTO** il Decreto del Commissario ad acta del 25 luglio 2014, n. U0247, concernente “Adozione della nuova edizione dei Programmi Operativi 2013 – 2015 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio”;

**VISTO** il Decreto del Commissario ad acta del 31 ottobre 2014, n. U0368 e s.m.i. concernente “Attuazione Programmi Operativi 2013 – 2015 di cui al Decreto del Commissario ad acta n. U0247/2014. Adozione del documento tecnico inerente: “Riorganizzazione della rete ospedaliera a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio”;

**VISTO** il Decreto Legge del 22 dicembre 2011, n. 211, convertito con modificazione dalla Legge n. 9 del 17/02/2012, avente ad oggetto “Interventi urgenti per il contrasto della tensione detentiva determinata dal sovraffollamento delle carceri” e, in particolare, l’art. 3-ter del suddetto provvedimento;

**VISTO** il Decreto del Commissario ad acta n. U00096 del 09/04/2012 concernente: “Recepimento del Decreto del Ministero della Salute di concerto con il Ministero della Giustizia del 1 ottobre 2012 pubblicato sulla G.U. del 19/11/2012, n. 270; approvazione del documento contenente “Fabbisogno di strutture sanitarie residenziali terapeutiche alternative all’O.P.G.”(allegato 1); approvazione del documento contenente “fabbisogno di personale i strutture sanitarie residenziali terapeutiche alternative all’O.P.G.”(allegato 2); approvazione del documento contenente “progetto informativo/formativo e aggiornamento professionale per la cura e la gestione dei pazienti psichiatrici autori di reato” (allegato 3)”;

**VISTO** il Decreto del Commissario ad acta n. U00300 del 03/07/2013 concernente: “Approvazione del programma di utilizzo delle risorse destinate alla Regione Lazio con Decreto del Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze del 28/12/2012 per la realizzazione di strutture sanitarie extraospedaliere per il superamento degli O.P.G. ai sensi dell’art. 3-ter della legge n. 9 del 17/02/2012”;

**VISTO** il Decreto del Commissario ad acta n. U00233 del 18/07/2014 concernente: “Approvazione del programma assistenziale regionale per il completamento del processo di superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari (OPG), ai sensi della Legge n. 9 del 17 febbraio 2012, art. 3 ter e s.m.i., comprensivo delle richieste di assunzione in deroga di personale qualificato da dedicare anche ai percorsi terapeutico

riabilitativi finalizzati al recupero e al reinserimento sociale dei pazienti internati provenienti dagli OPG”;

**VISTO** il Decreto del Commissario ad acta n. U00055 dell’11/02/2015 concernente: “Rettifica del Decreto del Commissario ad acta n. U00233 del 18/07/2014 pubblicato sul BURL n. 60 del 29/07/2014 “Approvazione del programma assistenziale regionale per il completamento del processo di superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari (OPG), ai sensi della Legge n. 9 del 17 febbraio 2012, art. 3 ter e s.m.i., comprensivo delle richieste di assunzione in deroga di personale qualificato da dedicare anche ai percorsi terapeutico riabilitativi finalizzati al recupero e al reinserimento sociale dei pazienti internati provenienti dagli O.P.G.”;

**VISTO** il Decreto del Commissario ad acta n. U00079 del 25/02/2015 concernente “Programma assistenziale regionale per il completamento del processo di superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari (O.P.G.) –Autorizzazione all’indizione ed espletamento di concorsi pubblici e procedure di selezione pubblica, per l’assunzione di personale qualificato con contratto di lavoro a tempo indeterminato e/o determinato a favore delle aziende sanitarie del S.S.R”;

**PRESO ATTO** che le vigenti disposizioni relative agli interventi per il superamento degli O.P.G. prevedono che l’erogazione delle risorse finanziarie è subordinata all’emanazione di un Decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro della Pubblica Amministrazione e Semplificazione e del Ministro dell’Economia e delle Finanze di approvazione dei programmi assistenziali regionali in materia, anche relativamente all’assunzione del personale necessario per l’istituzione delle REMS;

**PRESO ATTO** che è in corso la procedura di approvazione dei programmi assistenziali regionali da parte dei competenti Ministeri e che, tuttavia, tale procedura potrebbe non definirsi in tempo utile rispetto al termine previsto di legge per l’avvio delle REMS e per le conseguenti procedure di individuazione del necessario personale, determinando, pertanto, una possibile carenza nell’assistenza e tutela dei soggetti a differente titolo interessati e una conseguente responsabilità per la suddetta carenza a carico della Regione Lazio;

**PRESO ATTO**, pertanto, della necessità di avviare le procedure di selezione del personale sotto meglio descritte pur in mancanza di un’approvazione formale da parte dei competenti Ministeri, così, da garantire l’avvio a regime delle REMS nei termini previsti dalla legge e, un’effettiva tutela ed assistenza per i soggetti interessati, nel pieno rispetto dei principi costituzionali vigenti in materia e che l’avvio delle suddette procedure attiene esclusivamente alle fasi prodromiche e iniziali del processo di selezione del personale e che, la fase di individuazione dei soggetti avverrà esclusivamente dopo l’approvazione ministeriale dei programmi assistenziali;

**PRESO ATTO** che per garantire una maggiore celerità nello svolgimento delle procedure concorsuali, nonché per garantire una maggiore economicità delle suddette l'Azienda USL Roma G e l'Azienda USL di Frosinone sono state individuate come gli organismi che provvederanno alla predisposizione dei differenti bandi di concorso, alla loro pubblicazione nonché all'espletamento degli stessi, sempre nel rispetto delle direttive delle linee guide che verranno emanate dalle competenti Strutture regionali;

**CONSIDERATO** che le figure professionali da individuare per la costituzione di un contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato risultano essere le seguenti, così suddivise per REMS e nel rispetto di quanto previsto dal Decreto del Commissario ad acta n. U00233 del 18/07/2014, rettificato dal Decreto del Commissario ad acta n. U00055 dell'11/02/2015:

<i>Profili Prof.li</i>	<i>REMS ASL ROMA G</i>	<i>REMS ASL FROSINONE</i>	<i>REMS ASL RIETI</i>	<i>TOTALE</i>
Dirigente Medico Psichiatra	5	5	2	12
Dirigente Psicologo	3	3	1	7
C.P.S. Infermieri	24	24	10	58
C.P.S. Tecnici Riab. Psych.	6	6	3	15
Collaboratore Professionale Amm.vo	2	2	1	5
Assistente Sociale	2	2	1	5
O.S.S.	12	12	6	30
<b>Totale</b>	<b>54</b>	<b>54</b>	<b>24</b>	<b>132</b>

**CONSIDERATO** che il Decreto del Commissario ad acta n. U0079/2015 ha disposto che per il profilo professionale di Operatore Sociosanitario l'individuazione sarebbe avvenuta mediante l'istituto della chiamata diretta, così come previsto dalla vigente normativa e nel rispetto delle linee guida che verranno predisposte dalle competenti Strutture regionali;

**CONSIDERATO** che tale disposizione è stata determinata dalla necessità di garantire nel più breve tempo possibile l'attribuzione del personale con profilo di Operatore sociosanitario alle REMS di destinazione, nonché dall'interpretazione del combinato disposto del Decreto del Presidente della Repubblica n. 220 del 27/03/2001 concernente "Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale" con l'art. 4 del CCNL integrativo comparto Sanità del 20/09/2001 che ha previsto l'istituzione di siffatto profilo professionale nonché con il comma 2 dell'art. 15 del CCNL 07/04/1999;

**CONSIDERATO** tuttavia che, pur permanendo le esigenze di celerità, la normativa sopra esposta si presta ad altra e diversa interpretazione che prevede per l'accesso alla qualifica di Operatore Sociosanitario non più la chiamata diretta bensì il concorso pubblico, per analogia alle modalità di accesso di altri profili professionali di categoria Bs espressamente richiamati nel citato D.P.R. n. 220/2001 e per una diversa lettura del richiamo al comma 2 dell'art. 15 del CCNL 07/04/1999;

**CONSIDERATO** opportuno per garantire la più ampia partecipazione possibile nonché per evitare il rischio di un eventuale contenzioso che determinerebbe un ritardo nell'assunzione dei soggetti interessati con conseguente danno per l'avvio e per l'ordinaria attività delle REMS, modificare il Decreto del Commissario ad acta n. U00079 del 25/2/2015 nelle parti in cui disciplina la modalità di assunzione degli Operatori Sociosanitari prevedendo l'istituto del concorso pubblico come disciplinato dall'art.29 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 220 del 27/3/2001, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di accesso al pubblico impiego;

**CONSIDERATO** che i contratti di lavoro per i soggetti individuati saranno stipulati con le Aziende Sanitarie del S.S.R. interessate e che l'attribuzione alla singola Azienda dei soggetti individuati avverrà nel rispetto dell'ordine di graduatoria nonché, in via subordinata, dell'eventuale preferenza espressa e nel rispetto dei titoli di preferenza e che nella fase iniziale dell'attività delle REMS i soggetti destinati alla REMS dell'Azienda USL di Rieti presteranno la propria attività presso le strutture REMS, provvisorie e definitive dell'Azienda USL di Frosinone, sino all'adozione di successivi atti dispositivi in merito;

**CONSIDERATO** opportuno individuare l'Azienda USL Roma G come l'Ente che provvederà alla procedura selettiva riguardante il profilo professionale di Operatore Sociosanitario cat. Bs per un numero totale di posti pari a 30 unità e suddivise come elencato nella tabella sopra riportata;

**RITENUTO** che è in corso la procedura di approvazione dei programmi assistenziali regionali da parte dei competenti Ministeri e che, tuttavia, tale procedura potrebbe non definirsi in tempo utile rispetto al termine previsto di legge per l'avvio delle REMS e per le conseguenti procedure di individuazione del necessario personale, determinando, pertanto, una possibile carenza nell'assistenza e tutela dei soggetti a differente titolo interessati e una conseguente responsabilità per la suddetta carenza a carico della Regione Lazio;

**RITENUTO**, pertanto, necessario avviare le procedure di selezione del personale sotto meglio descritte pur in mancanza di un'approvazione formale da parte dei competenti Ministeri, così, da garantire l'avvio a regime delle REMS nei termini previsti dalla legge e un'effettiva tutela ed assistenza per i soggetti interessati, nel pieno rispetto dei principi costituzionali vigenti in materia;

**RITENUTO**, inoltre, necessario precisare che l'avvio delle suddette procedure attiene esclusivamente alle fasi prodromiche e iniziali del processo di selezione del personale e che, la fase di individuazione dei soggetti avverrà esclusivamente dopo l'approvazione ministeriale dei programmi assistenziali;

**RITENUTO**, pertanto, opportuno modificare il Decreto del Commissario ad acta n. U00079 del 25/02/2015 nella parte in cui prevede di individuare le unità di personale con profilo professionale di Operatore Sociosanitario cat. Bs mediante l'istituto della chiamata diretta, prevedendo che tale individuazione avverrà mediante concorso pubblico, così come disciplinato dall'art. 29 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 220 del 27/03/2001 e nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di accesso al pubblico impiego, confermando in toto il contenuto e tutte le altre disposizioni del citato Decreto n. U00079/2015;

**RITENUTO**, altresì, di prevedere che il concorso pubblico per l'individuazione delle unità di personale con profilo professionale di Operatore Sociosanitario sia preceduto da un avviso pubblico di mobilità a livello nazionale e che, qualora non sia possibile concludere le siffatte procedure di mobilità ed eventualmente di concorso pubblico, prima del termine previsto ex lege per l'avvio delle REMS, di prevedere una procedura di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione di n. 30 unità di Operatore Sociosanitario cat. Bs con contratto di lavoro a tempo determinato;

**RITENUTO**, pertanto, opportuno individuare l'Azienda USL Roma G come l'Ente che provvederà alle procedure selettive riguardanti il profilo professionale di Operatore Sociosanitario cat. Bs per un numero totale di posti pari a 30 unità e suddivise come elencato nella tabella sopra riportata;

**RITENUTO** che i contratti di lavoro saranno stipulati con le Aziende Sanitarie del S.S.R. interessate e che l'attribuzione alla singola Azienda avverrà nel rispetto dell'ordine di graduatoria della singola procedura concorsuale nonché, in via subordinata, dell'eventuale preferenza espressa e nel rispetto dei titoli di preferenza e che, nella fase iniziale dell'attività delle REMS, i soggetti destinati alla REMS dell'Azienda USL di Rieti presteranno la propria attività presso le strutture REMS provvisorie e definitive dell'Azienda USL di Frosinone, sino all'adozione di successivi atti dispositivi in merito;

**ACQUISITO** il parere favorevole del Sub Commissario;



**DECRETA**

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di:

1. modificare il Decreto del Commissario ad acta n. U00079 del 25/02/2015 nella parte in cui prevede di individuare le unità di personale con profilo professionale di Operatore Sociosanitario mediante l'istituto della chiamata diretta, prevedendo che tale individuazione avverrà mediante concorso pubblico così come disciplinato dall'art. 29 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 220 del 27/03/2001;
2. individuare l'Azienda USL Roma G come l'Ente che provvederà alla procedura selettiva riguardante il profilo professionale di Operatore Sociosanitario cat. Bs per un numero totale di posti pari a 30 unità e suddivise come sotto riportato:

<i>Profilo Prof.le</i>	<i>REMS ASL ROMA G</i>	<i>REMS ASL FROSINONE</i>	<i>REMS ASL RIETI</i>	<i>TOTALE</i>
O.S.S.	12	12	6	30

3. autorizzare l'Azienda USL Roma G a procedere all'indizione del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la stipula di contratti di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di pubblico impiego, per n. 30 posti di Operatore Sociosanitario cat. Bs, preceduto dall'indizione di una procedura di mobilità, a livello nazionale, ex art. 30 comma 2bis del D.L.vo 165/2001, con l'indizione, qualora non sia possibile concludere le siffatte procedure di mobilità ed eventualmente di concorso pubblico, prima del termine previsto ex lege per l'avvio delle REMS, di una procedura selettiva pubblica per il conferimento di incarichi con contratto di lavoro a tempo determinato nel rispetto delle linee guida predisposte dalle competenti Strutture regionali;
4. disporre che l'avvio della suddetta procedura attiene esclusivamente alle fasi prodromiche e iniziali del processo di selezione del personale e che la fase di individuazione dei soggetti avverrà esclusivamente dopo l'approvazione ministeriale dei programmi assistenziali;
5. prevedere che i contratti di lavoro saranno stipulati con le Aziende Sanitarie del S.S.R. interessate e che l'attribuzione alla singola Azienda avverrà nel rispetto dell'ordine di graduatoria della singola procedura concorsuale nonché, in via subordinata, dell'eventuale preferenza espressa, nel rispetto dei titoli di preferenza e che, nella fase iniziale dell'attività delle REMS, i soggetti destinati

alla REMS dell'Azienda USL di Rieti presteranno la propria attività presso le strutture REMS, provvisorie e definitive, dell'Azienda USL di Frosinone, sino all'adozione di successivi atti dispositivi in merito;

6. confermare in toto il contenuto e le restanti disposizioni del Decreto del Commissario ad acta n.U00079 del 25/02/2015;
7. trasmettere il presente provvedimento ai Ministeri affiancanti;
8. pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.L.

**NICOLA ZINGARETTI**